

COMUNE DI TRINITA'
PROVINCIA DI CUNEO

IL SINDACO

Visto l'articolo 63 bis, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, il quale, tra il resto, dispone che:

«*Articolo 63-bis. - (Cinque per mille).*

- 1. Per l'anno finanziario 2009, con riferimento alle dichiarazioni dei redditi relative al periodo di imposta 2008, sulla base dei criteri e delle modalità di cui al [decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 gennaio 2006](#), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 22 del 27 gennaio 2006, fermo quanto già dovuto dai contribuenti a titolo di imposta sul reddito delle persone fisiche, una quota pari al cinque per mille dell'imposta stessa è destinata in base alla scelta del contribuente alle seguenti finalità:

a) sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui all'[articolo 10 del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460](#), e successive modificazioni, nonché delle associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionale, regionali e provinciali previsti dall'[articolo 7, commi 1, 2, 3 e 4, della legge 7 dicembre 2000, n. 383](#), e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'[articolo 10, comma 1, lettera a\), del citato decreto legislativo n. 460 del 1997](#);

b) *finanziamento della ricerca scientifica e dell'università;*

c) *finanziamento della ricerca sanitaria;*

d) ***sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente;***

e) *sostegno alle associazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi dal CONI a norma di legge.*

2. Resta fermo il meccanismo dell'otto per mille di cui alla [legge 20 maggio 1985, n. 222](#).

3. I soggetti di cui al comma 1 ammessi al riparto devono redigere, entro un anno dalla ricezione delle somme ad essi destinate, un apposito e separato rendiconto dal quale risulti, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente la destinazione delle somme ad essi attribuite.

Richiamato il D.P.C.M. 20 giugno 2006 (G.U. 27.01.2006, n. 32), recante: «*Definizione della modalità di destinazione della quota pari al cinque per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, in base alla scelta del contribuente, per finalità di volontariato, ricerca scientifica e dell'università, ricerca sanitaria e attività sociali svolte dal comune di residenza.*»;

Visto lo Statuto Comunale

INVITA

I cittadini contribuenti a destinare, a questo Comune, il 5 per mille della loro imposta sul reddito delle persone fisiche, relativa al periodo di imposta 2015, utilizzando uno dei seguenti modelli:

– modello integrativo CUD 2016;

– modello 730/1-bis redditi 2015;

– modello unico persone fisiche 2016;

concorrendo, così, in maniera concreta, senza oneri aggiuntivi, al miglioramento e potenziamento dei servizi sociali in favore di questa comunità.

SCelta DELLA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'I.R.PE.F.

Dalla residenza municipale, li 6 aprile 2016

IL SINDACO
Ernesta Zucco